



LA VOCE AMICA

PERIODICO DELLA PARROCCHIA DI
SALCE - BELLUNO

CRISTO E' RISORTO

Ma se fosse una menzogna?

RIFLESSIONE SULLA "MIA" PASQUA

Non so cosa significa per te «Pasqua».

Forse tante cose.

Forse non ti dice niente.

Non so, perché non so chi tu sia che leggi questa mia riflessione personale.

Posso solo dirti cosa è per me, la Pasqua, come incide nella mia vita. E te lo dico perché, vivendo come perno qui, in questa comunità, hai tutto il diritto di sapere se e come incide nella mia vita la Pasqua, cui faccio tanto spesso riferimento.

Pasqua è anzitutto, per me, una certezza di Fede: Cristo è risorto da morte. E più non muore. E nella sua risurrezione coinvolge anche me, anche te, ogni persona umana... che non lo rifiuti consciamente e definitivamente.

Pasqua è anche una certezza di vita: Cristo risorto è entrato nella mia vita, come in quella dei suoi primi amici e discepoli. E vi ha portato tanta luce, mi ha illuminato l'esistenza, mi ha chiarito il senso di tutto: il mio essere nato, cresciuto, divenuto prete, il mio piccolo «vivere» di ogni giorno, il mio «tramonto» non più tanto lontano... Ho capito - alla luce della sua esperienza pasquale di dolore e morte e risurrezione - che, come la sua vita, anche la mia vale per quanto diventa un dono, un chicco di grano che caduto in terra muore per rinascere spiga ridondante di una nuova vitalità.



Se fosse una favola...

Se non possedessi questa «pasqua», questa dimensione di vita, questo modo di impostare la mia esistenza (pur con tutte le deficienze ed infedeltà di cui è disseminata), la mia vita non varrebbe nulla... non la riterrei degna di essere presa sul serio...

Ma di che la riempirei?

... di salute di carriera di piaceri di denaro di case di cose?

Ma sì anche di questo, ma anche tutto questo passa e delude se non c'è dell'altro.

Ho bisogno di Dio. Ho bisogno di amare, ho bisogno di «Amore» e Dio è Amore. Ho bisogno di un Padre che mi perdoni, mi capisca, mi abbracci e mi accolga... ho

bisogno di orizzonti più dilatati di quelli ristretti del lavoro di ogni giorno, dei pasti che consumo, dei piaceri che provo, delle soddisfazioni, dei dolori, delle delusioni...

Ho bisogno di orizzonti divini che scavalchino il muro della banalità e del tempo e si posino sull'eterno di un Dio risorto, in cui tutto, anche le piccole avventure di ogni mio giorno, acquistino un sapore divino e una profondità d'eterno.

Grazie, Signore

So che qualcuno ha capito; so che siamo in molti in questa comunità a sentire il dono della fede in Te Risorto come la fonte di una vita nuova e della nostra risurrezione finale.

Grazie, Signore

Ma vorremmo che questa «pasqua 1993», questo ricordare la Tua Pasqua di due-mila anni fa, diventasse l'occasione per far «intravedere» a tanti altri nostri amici o compagni di lavoro o familiari, la novità pasquale di una vita cristiana risorta, perché sentano la «nostalgia» di Te ed il bisogno di cercarti, di trovarti «risorto» nella loro vita.

Cristo Risorto, no, non sei una menzogna!

Sei la sorgente di una vita nuova pulita gioiosa per ogni uomo di buona volontà, per ogni comunità chiamata a crescere nella verità e nella giustizia.

don Tarcisio

VIVIAMO INSIEME LE FESTE PASQUALI

4 aprile: DOMENICA DELLE PALME

Ore 10.00: Benedizione dell'Olivo e S. Messa con lettura della Passione del Signore

Ore 18.00-19.00: Un'ora di adorazione per tutti

5 aprile: LUNEDI' SANTO

Ore 18.00: Ora di adorazione silenziosa - Confessioni

Ore 19.00: S. Messa e meditazione

6 aprile: MARTEDI' SANTO

Ore 14.30: Breve adorazione per i ragazzi delle Elementari - Confessioni

Ore 18.00: Ora di adorazione silenziosa - Confessioni

Ore 19.00: S. Messa e meditazione

Ore 20.30: **Incontro con adulti** (Mons. Sergio Buzzatti)

7 aprile: MERCOLEDI' SANTO

Ore 14.30: Breve adorazione per i ragazzi delle Medie - Confessioni

Ore 18.00: Ora di adorazione silenziosa - Confessioni

Ore 19.00: S. Messa e meditazione

Ore 20.30: **Incontro coi Giovani** (Mons. Sergio Buzzatti)

8 aprile: GIOVEDI' SANTO

Ore 9.00: In Cattedrale a Belluno, S. Messa del Crisma col Vescovo e tutti i sacerdoti della diocesi di Belluno-Feltre, ed il gruppo dei chierichetti.

Ore 19.00: **S. Messa della Cena del Signore** - Reposizione dell'Eucaristia - Adorazione personale

Ore 21.00: **Ora Santa** con partecipazione dei gruppi (catechismo - assistenza - cori - consigli parrocchiali ecc.)

E' la giornata in cui si raccoglie il «**Pane per amor di Dio**»

9 aprile: VENERDI' SANTO

Ore 8.00: riprende l'adorazione silenziosa all'altare della reposizione

Ore 19.00: Liturgia della Passione - Adorazione della Croce - Comunione - Via Crucis per le vie del paese (Digiuno ed astinenza)

10 aprile: SABATO SANTO

Giornata dedicata alle Confessioni: il parroco sarà disponibile a tutte le ore.

Ore 21.30: Solenne Veglia Pasquale, con benedizione del fuoco, del cero, dell'acqua battesimale, S. Messa della Risurrezione (e suono delle campane)

N.B.: La scelta delle ore 21.30 non è scelta arbitraria: secondo le indicazioni del calendario liturgico, prima di quest'ora non si può (ed è logico) cominciare la liturgia della NOTTE.

11 aprile: PASQUA DI RISURREZIONE

Ore 8.00: Prima S. Messa

Ore 10.00: Santa Messa solenne

12 aprile: LUNEDI' DELL'ANGELO

Ore 9.00: Santa Messa dello sportivo



Confessioni:

- Ragazzi elementari: martedì santo, ore 14.30
- Ragazzi delle medie: mercoledì santo, ore 14.30
- Giovani: mercoledì durante il ritiro delle ore 20.30
- Adulti: durante il ritiro di martedì santo, ore 20.30
- Per tutti: durante tutta la settimana santa, al mattino, durante le ore di adorazione, alla sera prima e dopo le liturgie, sabato santo.

Basta chiedere o chiamare in canonica.

In città, nelle chiese di Loreto e di San Rocco, quasi in continuazione ci sarà un sacerdote a disposizione per le confessioni.

ECHI DI VITA

* Si è riunito venerdì 26 marzo il **Consiglio Pastorale Parrocchiale**. All'ordine del giorno, le iniziative immediate della Settimana Santa, la Prima Comunione dei bambini della parrocchia, le iniziative della Caritas per gli extracomunitari, i ritiri pasquali per adulti e giovani

Resta da vedere come rin-

novare il Consiglio stesso, che ha completati i tre anni di attività che gli competono secondo lo statuto. Prima dell'autunno dovremo prendere una decisione ed arrivare ad una forma di rinnovo del nostro parlamentino parrocchiale.

* **La casa anziani**, lo sappiamo tutti ormai, ha ces-

sato la sua attività almeno provvisoriamente, perché le persone che erano state accolte non erano più autosufficienti. La struttura resta comunque a disposizione per eventuali altre proposte, compatibili con la natura della casa, le attività parrocchiali e la scuola materna.

* Il terreno dell'Asilo a Col?

Sono state perfezionate in questi giorni le pratiche di

accettazione del terreno stesso a favore della Parrocchia, e a beneficio dell'Asilo. A questo punto i Consigli parrocchiali e quello diocesano sono orientati alla vendita del terreno stesso, sia perché non ne abbiamo bisogno per altre costruzioni parrocchiali, sia perché, avendo speso molto e dovendo spendere ancora per rinnovare la struttura esistente dell'Asilo, abbiamo bisogno di denaro, sia infine per non incor-

rere nel rischio che fra qualche poco tempo non ci venga confiscato per farne magari un parcheggio...

Le pratiche per la vendita sono state inoltrate alla autorità tutoria diocesana competente.

* **Prima Comunione:** nella prima adunanza coi genitori dei 5 bambini che faranno la prima Comunione quest'anno (altri 3 bambini frequentano la scuola e quindi anche il catechismo in altre parrocchie), si è deciso di celebrare la festa di Prima Comunione **domenica 9 maggio**.

* **Giornata della gioventù:** domenica 4, giorno delle palme, al pomeriggio i giovani della Diocesi si troveranno al Centro Giovanni XXIII dapprima e poi in Cattedrale per celebrare la loro Pasqua. E' anche un modo per prepararsi a celebrare la grande festa dei Giovani che verrà fatta quest'anno a Denver, nel Colorado, U.S.A. alla metà di agosto con la presenza del Papa e la partecipazione di centinaia di migliaia di giovani di tutto il mondo. Almeno due dei nostri giovani saranno presenti.

* **I lavori di restauro esterno della chiesa.**

Il progetto è pronto da tempo ed anche «pagato». E' pronta anche la licenza edilizia, concesso il permesso da parte della Commissione d'arte sacra e quello della Soprintendenza ai beni culturali ecc. Quello che manca è il preventivo che abbiamo chiesto alla ditta Albino De Cian da ormai parecchio tempo.

Illustreremo in seguito il progetto stesso, che va dal campanile e dal tetto fino alle fondamenta della nostra chiesa.

* **Al neo-laureato ingegnere elettronico Sandro D'Antimo,** gli amici del gruppo giovani insieme con tutta la comunità, esprimono le loro felicitazioni e fanno tantissimi auguri... a non perderci mai di vista!

IL SILLABARIO DELLA FEDE

L'8 dicembre, festa dell'Immacolata, il Papa Giovanni Paolo II ha presentato ufficialmente ai fedeli il «CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA». Purtroppo la grande stampa, come al solito, per attirare l'attenzione lo ha presentato in maniera parziale e faziosa, come fosse il prontuario dei peccati.

Il nuovo Catechismo non è la trattazione di alcune verità, magari delle principali, della fede; è una esposizione ordinata, organica e completa della fede della Chiesa e della dottrina cattolica. In altre parole, ci viene offerto un quadro autentico di tutto il «deposito» di verità che la Chiesa ha ricevuto, custodisce, insegna.

1. FEDE PROFESSATA

Il testo è diviso in quattro grandi parti. Il Catechismo, nella prima parte, espone in che cosa consiste la «Rivelazione», per mezzo della quale Dio si rivolge e si dona agli uomini; e quindi in che cosa

consiste la «Fede», per mezzo della quale l'uomo risponde a Dio. Presenta poi il «Credo» e le singole verità in esso contenute e cioè: Dio Autore di ogni bene, Redentore, Santificatore; ossia la fede in un solo Dio ma in tre Persone: il Padre onnipotente, Creatore; Gesù, suo Figlio, nostro Signore e Salvatore; lo Spirito Santo; la santa Chiesa.

2. FEDE CELEBRATA

La seconda parte allarga la visuale alla vita di grazia e santificazione che il cristiano riceve e accresce attraverso i 7 Sacramenti. La salvezza di Dio, realizzata una volta per tutte da Gesù e dallo Spirito Santo, è resa presente nelle «azioni sacre» della Liturgia e particolarmente nei sette Sacramenti che sono «gesti salvifici» di Gesù stesso.

3. FEDE VISSUTA

La terza parte entra nel campo morale, in stretta connessione con la fede professata. Presenta infatti il «fine ultimo dell'uomo», creato a im-

magine di Dio, e che è la «beatitudine» e le vie per raggiungerlo. Queste sono: un «agire retto e libero», sostenuto dalla legge di Dio e dalla sua grazia; un agire che realizza il duplice comandamento della carità (amore di Dio e del prossimo) che viene esplicitato, presentato come regola di vita nei «dieci Comandamenti».

4. LA FEDE PREGATA

La quarta ed ultima parte offre un compendio del senso e dell'«importanza della preghiera» nella vita dei credenti.

Si sofferma poi brevemente a commentare «le sette domande» di cui si compone il «Padre nostro», facendo notare che in esse troviamo l'«insieme dei beni che dobbiamo sperare e che il Padre celeste ci vuole concedere».

Il libro ha ben 788 pagine ed è destinato in primo luogo ai responsabili della catechesi che sono i Vescovi ma, con loro, a coloro che preparano i catechismi, ai sacerdoti, ai catechisti. E senz'altro alle famiglie, perché i genitori sono i primi «educatori» della fede dei loro figli. Non spaventi il numero delle pagine. E' un testo per la fede di sempre e di oggi.



La fanciulla che tiene fra le mani il grano buono e soffia via la pula, è immagine della Chiesa, perennemente giovane, che, per mezzo del nuovo Catechismo, libera la fede dei credenti dalla polvere del dubbio e dell'ignoranza, dalle infiltrazioni delle ideologie e dalle foglie secche dei propri punti di vista personali, per conservare e presentare il «grano buono» della verità.

BUONA PASQUA,
dunque.

*L'augurio più sincero
di una vita "risorta"
giunga a tutti,
in parrocchia e fuori,
in particolare
agli ammalati,
a quanti trascorreranno
questa festa in solitudine,
a chi ha perso la fiducia
negli altri,
a chi ha ancora le forze
per aiutare a costruire
una città terrena
più umana
più cristiana
più vera
più vivibile.*

A tutti tutti:

BUONA PASQUA!
BUONA VITA NUOVA!

CORSO ALLA SCUOLA MATERNA

Ottimo esito, sia come partecipazione numerica (37 iscritte), sia come interesse suscitato fra i presenti, ha avuto l'iniziativa della maestra della nostra Scuola Materna «Luigi Aldo Carli», Stefania Mussoi, di organizzare un corso di manualità creativa.

Le lezioni serali sono state tenute da Carmen Dorigo di Treviso che aveva già ottenuto fuori provincia lusinghieri riconoscimenti. Hanno partecipato agli incontri per la maggior parte insegnanti di scuola materna ed elementare e qualche mam-

ma con bambini piccoli.

I lavori che richiedevano un certo impegno, venivano eseguiti in carta crespa e pasta di sale e si sono rivelati di buon sussidio didattico, sia nella scuola materna, come anche in quella elementare.

Piena soddisfazione quindi nelle organizzatrici, come nelle partecipanti al corso svoltosi nel salone delle opere parrocchiali.

(Nella foto un gruppetto di partecipanti con l'insegnante Dorigo).

dem.



Anagrafe parrocchiale

NATI E BATTEZZATI

1. Enrico Piazzi di Davide e Catia Fontanive, n. il 1-12-92 e batt. il 14 marzo 1993.
2. Marianna De Biasi di Renzo e Carmen Carlin, n. il 10-2-1993 e batt. la notte di Pasqua 1993.

UNITI IN MATRIMONIO CRISTIANO

1. Katia Zago sposa Alessandro Boaretto a Salce il 6 febbraio 1993.
2. Sandra Consales sposa Paolo Magrin a Salce il 27 marzo 1993.

Fuori parrocchia:

- Paola Tamburlin sposa Giuseppe Belluco nella parrocchia di Sedico il 26-12-1992
- Michele Fagherazzi sposa Elena Roncaletti a Longarone il 20-2-1993.
- Renzo Righes sposa Sara Pavei a Belluno il 13-3-1993

MORTI NELLA PACE DI CRISTO

1. E' stata sepolta nel Cimitero urbano Plinia Roccardi di anni 64 nativa di questa parrocchia, il 29-1-1993.



2. Scolastica Bortot ved. Dal Pont di anni 83 da Col di Salce, deceduta il 28 gennaio 1993.
3. Cristina De Pellegrin in Caldart, anni 74 da Bettin, deceduta il 27 febbraio 1993.



4. Emanuele Bortot di anni 64 da Giamosa, deceduto il 5 marzo 1993.
5. Dino Dell'Eva di anni 57 da Canzan, deceduto il 31 marzo.

Assistenza Ammalati

Sul numero scorso del Bollettino, abbiamo dato notizia della festa del 20° di fondazione della nostra A.V.A.B., celebrata domenica 10 gennaio scorso, riservandoci di dare una relazione più dettagliata (seppur brevissima) dell'attività della nostra associazione.

La riassumiamo schematicamente con questi semplici dati:

— Ci sono state nel 1992 tre nuove adesioni: i coniugi Claudio e Marina Nevyjel da Col di Salce e la signora Elsa Cicuto da Salce. Benvenuti tra noi e grazie per l'ormai riuscito collaudo!

— Sono state fatte nel 92 ben 471 ORE (quasi tutte di notte) di assistenza all'ospedale e 272 ORE di assistenza presso la casa anziane.

Da quest'anno, per le notte vicende che hanno portato a sospendere per il momento l'attività nella casa anziane, i turni di assistenza diventano turni di pulizie dei locali delle opere parrocchiali e della Cappella interna, con scadenza settimanale per il periodo del Catechismo (ottobre-maggio) e scadenza mensile per i 4 mesi estivi.

Come ultima annotazione, vorremmo avvertire che abbiamo ancora a disposizione un buon numero del fascicolo stampato in occasione del 20° di fondazione dell'AVAB di Salce... se qualche amico o conoscente ne fosse interessato. Cogliamo l'occasione per ringraziare quanti ci sono stati vicini nella nostra umile opera, con il loro inco-

raggiamento morale e il loro concreto sostegno.

L'A.V.A.B.

LA VOSTRA GENEROSITA'

(20 febbraio - 20 marzo 1993)

PER IL BOLLETTINO N. 1/93

Dalle frazioni (in ordine alfabetico) Bettin 117.500; Canal 54.000; Canzan Alto 59.000; Canzan Basso 56 mila 250; Casarine 46.000; Col di Salce 176.000; Giamosa 163.000; Marisiga 185.000; Peresine 50.000; Pramagri 77.000; Salce 224.500; San Fermo 40.000.

Totale dalle frazioni: L. 1.244.250.

Altre offerte

N.N. BL 50.000; De Pra Sovilla Nevvia 20.000; De Barba Mario UD 50 mila; Luigia Da Rold 30.000; Bolzan Corinna 20.000; N.N. 10.000.

Spese per il Bollettino n. 1/93

— Tipografia L. 650.000
— Spedizione L. 139.000
— Buste per spedizione L. 130.000
— Foto L. 16.000

PER LE OPERE PARROCCHIALI

In memoria:

di Mario Mazzia Talina, la fam. Fresa 300.000.
di Cristina Caldart, la famiglia 200 mila; la cognata Alba 50.000; Corinna Bolzan e figli 50.000, fam. Caldart Erminio 50.000;
dei defunti delle famiglie Fontanive Titi e Piccinelli 100.000;
della moglie Ester Fenti, Luigi D'Inca 50.000;
di Emanuele Bortot, la figlia Melita e famiglia 100.000; la famiglia 150.000;
di Pierina Menegolla Cervo, Bolzan Corinna 30.000.
di Attilio Da Rold, la moglie 50.000;

In occasione:

del 25° di Matrimonio, Aldo e Dina Cadornin 200.000.
del Battesimo di Enrico Piazzi, i genitori 50.000;
del Matrimonio di Renzo e Sara Righes, gli sposi 200.000; la mamma Lucia 200.000.

Altre offerte

Anna Maria Croce, per lavori Asilo 100.000; Rita Righes 80.000; N.N. Col di Salce 500.000; Pietro Dell'Eva 90.000; N.N. Salce 500.000; Elsa Cicuto on. B.V. 50.000; N.N. 100.000; Luigia Da Rold 50.000; Irma Murer 50.000; N.N. 200.000.

Per la Scuola Materna

Silvio Righes 100.000; Fulvio Bortot in mem. papà Paolino 40.000; in occ. funerale di Cristina Caldart 79 mila; in occ. funerale di Emanuele 50.000; N.N. 200.000; Capraro Luigi 50.000; N.N. 300.000.

N.B. - Per mancanza di spazio, la nota dell'ABVS verrà pubblicata sul prossimo numero del Bollettino. Chiediamo scusa.

Col permesso dell'Autorità Eccles. Autor. del Tribunale di Belluno: 17 - 2 - 1986

Don Tarcisio Piccolin - Redattore
Direttore Resp. Mario Dell'Eva

Tip. Bongioanni - Belluno